



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 998 del 13 NOV. 2025

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b.

Mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagianò (TA) - II Stralcio
(codice ReNDiS 16IR006/CI)

Nomina nuovo RUP nella persona del Soggetto Attuatore, Prof. Ing. Gennaro Ranieri, in sostituzione dell'Ing. Pamela Milella
CUP B89J21010460001

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, che dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *“per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (*c.d. tagging*), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

VISTO il D.P.C.M. 7 dicembre 2021, recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l’art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l’altro, al comma 2 ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

CONSIDERATO che ai Commissari di Governo, con specifiche disposizioni di legge, nonché con il succitato DL 77/2021, sono stati attribuiti particolari poteri derogatori, al fine della celere attuazione degli interventi di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l’investimento 2.1 – “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”, 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piano di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;

VISTO il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per “*progetti in essere*” ovvero per l’originaria finalizzazione “a rendicontazione”, e 800 milioni di euro per la realizzazione di “*nuovi progetti*”, da individuare nell’ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l’obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell’art.25 del D. Lgs. N.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L.29 dicembre 2021, n.233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” ed in particolare l’articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l’altro, l’adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all’assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d’intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

VISTE le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell’atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l’attività di ricognizione sul territorio finalizzata all’elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi “nuovi”, organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all’art.25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la Regione Puglia pari a € 50.639316,27;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia pro. N. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. N. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei “nuovi” interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei “nuovi progetti”, come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 2326/sp il Presidente della Regione Puglia ha comunicato al Dipartimento della Protezione Civile che è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l’attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall’art.36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i “nuovi interventi”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l’Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario dell’A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO l’art.36 ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, tra l’altro, ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati (comma 2);

CONSIDERATO che, nell’ambito degli interventi di cui all’Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso l’intervento denominato “MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL TRATTO VALLIVO DEL CANALE LAMOSCELLA IN AGRO DI PALAGIANO (TA)” - II STRALCIO, codice ReNDiS 16IR006/CI, per un importo complessivo di € 4.220.000,00 (CUP B89J21010460001);

CONSIDERATE le particolari ragioni d’urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale;

VISTO l’art. 36 ter del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che:

- “I Commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico ... esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”.
- “I Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale...”;

VISTO il D.Lgs 36/2023 denominato nuovo “Codice dei contratti pubblici”;



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VISTO il Decreto Commissariale n. 822 del 17/08/2023 di approvazione del nuovo Regolamento per la ripartizione dell'incentivo ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023, così come modificato dal Decreto Commissariale n. 633 del 21/07/2025

CONSIDERATO che ai Commissari di Governo, con specifiche disposizioni di legge, nonché con il succitato DL 77/2021, sono stati attribuiti particolari poteri derogatori, al fine della celere attuazione degli interventi di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Commissariale n.1107 del 01/12/2023 con il quale si è stato nominato, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento denominato "Mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagianò (TA)", l'Ing. Pamela Milella;

VISTO il Decreto Commissariale n. 485 del 10/06/2024, integrato con D.C. n. 306/2025 e D.C. n. 507/2025, con cui l'ing. Pamela Milella è stata nominata Responsabile Unico di Progetto ed è stato costituito il gruppo di lavoro, in riferimento all'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 755 del 16/09/2024 con cui è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo all'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagianò (TA)"- II Stralcio, nel Comune di Palagianò (TA) – Codice ReNDiS 16IR006/CI;

VISTO il Decreto Commissariale n. 761 del 19/09/2024 di decisione a contrarre e approvazione atti di gara facendo ricorso alla procedura aperta prevista dall'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108 del D. Lgs. 36/2023 per l'aggiudicazione dei seguenti lotti:

- Lotto 1 "Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagianò (TA) – I Stralcio, per un importo di € 4.172.890,19 per lavori (soggetti a ribasso), di cui € 1.236.363,92 per costi della manodopera (non soggetti a ribasso), ed € 119.514,40 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);
- Lotto 2 "Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagianò (TA) – II Stralcio, per un importo di € 3.350.597,42 per lavori (soggetti a ribasso), di cui € 728.277,30 per costi della manodopera (non soggetti a ribasso), ed € 51.269,91 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

VISTO il Decreto Commissariale n. 203 del 13/03/2025 relativo all'aggiudicazione ex art. 17 c. 5 del D. Lgs. 36/2023 l'appalto del Lotto 2 "Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagianò (TA) – II Stralcio a favore dell'operatore economico D'Alessandro Lavori srl, per un importo aggiudicato di € 2.430.523,37 (euro duemilioni quattrocentotrentacinquecentoventitrè/37), oltre € 51.269,91 (euro cinquantunomiladuecentosessantanove/91) per applicazione degli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 2.481.793,28, IVA esclusa;

VISTO il Decreto Commissariale n. 316 del 17/04/2025 di affidamento diretto dell'incarico di sorveglianza archeologica continuativa a favore dell'operatore economico acheo. D'Auria Carmela;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06/05/2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

CONSIDERATO che in data 10/04/2025 è stato stipulato il contratto d'appalto per i lavori relativi all'intervento in oggetto con l'operatore economico D'Alessandro Lavori srl;

CONSIDERATO che in data 10/06/2025 sono stati avviati i lavori con riferimento all'intervento in oggetto, di cui al verbale prot. n. 3151 dell'11/06/2025;



COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

- VISTO** il D.C. n. 584 del 03/07/2025 con cui è stato rimodulato il Quadro Tecnico Economico del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in oggetto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 601 del 14/07/2025 di affidamento diretto dell'incarico di consulenza agronomica – direttore operativo per abbattimento e trapianto a favore dell'operatore economico dott. Edoardo Giuseppe Caporusso;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 686 del 05/08/2025 di affidamento diretto dell'incarico di direttore operativo a favore dell'operatore economico ing. Giuseppe Davide Tasso;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 687 del 05/08/2025 di affidamento diretto dell'incarico di supporto al RUP per espletamento delle procedure espropriative a favore dell'operatore economico ing. Giovanni Battista Quatraro;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 633 del 21/07/2025 con il quale si è proceduto alla modifica del sopracitato D.C. n. 822 del 17/08/2023 ed all'approvazione del nuovo regolamento d'incentivi funzioni tecniche;
- TENUTO CONTO** della necessità di sostituire il RUP, ing. Pamela Milella, dipendente dell'Agenzia A.S.S.E.T. della Regione Puglia, per effetto di una riorganizzazione interna;
- CONSIDERATA** la “straordinaria” natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico nella Regione Puglia che non dispone di proprio personale dipendente;
- RITENUTO** opportuno conferire al prof. Ing. Gennaro Ranieri – Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia – l'incarico di Responsabile Unico del Progetto;
- CONSIDERATO** che per l'intervento in oggetto sussistono le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico insistenti sul territorio comunale in oggetto;
- RICHIAMATE** le disposizioni di cui agli artt. 27, 90 e 111 del D.Lgs. 36/2023, nonché quelle del D.L. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164 e dell'art. 10, comma 5 e 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, nonché di quanto richiamato all'art. 4 del Decreto Legge 32/2019 e di quanto previsto ai commi 1 e 2 del DPCM 20 luglio 2011;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e s'intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di nominare Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento Codice ReNDiS 16IR006/CI, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il Prof. Ing. Gennaro Ranieri – Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia – ed in assenza di conflitti di interesse e di cause di incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 e de D. Lgs. n. 36/2023, come da autodichiarazione resa ex art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, entrambe agli atti del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, in sostituzione dell'Ing. Pamela Milella dipendente dell'Agenzia A.S.S.E.T. della Regione Puglia.

Articolo 3

Di precisare che al RUP uscente, Ing. Pamela Milella, verrà garantito l'incentivo maturato fino alla data del presente Atto e secondo le disposizioni regolamentari previste.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Articolo 4

Di pubblicare sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 36/2023 e del D.Lgs 33/2013

Articolo 5

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato al RUP entrante Prof. Ing. Gennaro Ranieri (g.ranieri@dissestopuglia.it), al RUP uscente, Ing. Pamela Milella (pamela.milella@asset.regione.puglia.it), ai supporti al RUP, Ing. Domenico D'Onghia e Arch. Daniela Semeraro (d.donghia@dissestopuglia.it), alla Direzione Lavori, ing. Leonardo Mita (l.mita@dissestopuglia.it), all'impresa, D'Alessandro Lavori srl (dalessandrolavori@pec.it), al Direttore Operativo, Ing. Giuseppe Davide Tasso (giuseppedavide.tasso@ingpec.eu), al Responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative, No.Do e Servizi Srl (nodoservizi@pec.it), all'Operatore Economico affidatario dell'incarico di sorveglianza archeologica continuativa, Archeol. D'auria Carmela (carmela.dauria-3375@pec.it), al Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, Arch. Silvia Micunco (silvia.micunco@archiworldpec.it), al Collaudatore statico in corso d'opera e tecnico-amministrativo, Ing. Andrea Doria (a.doria@dissestopuglia.it).

IL SOGGETTO ATTUATORE
(Prof. Ing. Gennaro Ranieri)

